

PERCORSO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE NEL BOSCO DELLA MAGONA

Scuole Medie inferiori

Le risorse del territorio e la loro trasformazione: il bosco e le acque

Nell'area naturale protetta della Macchia della Magona

L'area naturale protetta della Macchia della Magona è un biotopo con interessanti presenze floristiche e vegetazionali, modellato dall'uomo in funzione dell'utilizzo del legname che c'è stato in passato.

All'interno di questo ambiente faremo un percorso esplorativo che ci porterà a:

- Conoscere gli ecosistemi nei varie componenti e delle relazioni che si instaurano fra essi;
- conoscere gli usi del bosco nelle varie epoche e riflettere sulla capacità dell'uomo di interagire in modo più o meno equilibrato con esso
- Sviluppare comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente di cui ci si deve sentire parte viva ed integrante e proporre interventi di valorizzazione e protezione
- Fare considerazioni su accesso, fruizione, regolamento e comportamenti da tenere in un'area protetta

In particolare, sul campo, proveremo a fare un'esplorazione ed un'indagine conoscitiva del luogo in cui ci troviamo:

- Riconoscimento delle principali specie arboree e della macchia mediterranea
- Usi di alcune piante a scopo alimentare e curativo
- I mestieri del bosco: carbonai, taglialegna, allevatori, raccoglitori
- Il governo del bosco: tecniche di ieri e di oggi
- valutazioni sulla qualità dell'ecosistema
- Individuazione e riconoscimento di tracce di animali
- I mulini ad acqua: il loro funzionamento

Note tecniche: percorso medio facile di circa 8 km, in buona parte su sterrato

Equipaggiamento: acqua, una merenda, pranzo al sacco; abbigliamento a strati, scarpe da trekking;

Durata: intera giornata, indicativamente 9-16

Accompagnamento con Guida ambientale escursionistica

La Guida è coperta da polizza RCT (responsabilità civile) sottoscritta da AIGAE (Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche). Copre la Guida associata da tutti i rischi derivanti da responsabilità diretta o indiretta di quanto dovesse accadere durante l'esercizio delle sue funzioni professionali; il massimale è di 5.000.000,00 di euro.